

OGGETTO: aggiornamento del regolamento per la gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori, in attuazione alle norme del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche, anche in affidamento diretto.

PREMESSO che l'Ospedale di Sassuolo spa si è dotato, nel mese di marzo dell'anno 2022, di un apposito Regolamento per la gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori, secondo le disposizioni normative all'epoca vigenti, rappresentate prevalentemente dal D. Lgs n. 50-2016 ed in parte dalle leggi introdotte nel periodo Covid (ad esempio n. 120-2020 e n. 108-2021) anticipatorie della disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e poi nello stesso parzialmente confluite.

CONSIDERATO pertanto che in data 01-07-2023 è entrato in vigore l'attuale Codice dei Contratti Pubblici, approvato con il D. Lgs n. 36-2023, che ha sensibilmente innovato la materia degli acquisti, in specie per gli aspetti della digitalizzazione delle procedure e della certificazione delle stazioni appaltanti.

TENUTO PRESENTE che si rende pertanto necessario aggiornare il testo dell'iniziale Regolamento, per renderlo conforme alle vigenti norme nazionali introdotte dal nuovo Codice, di recepimento peraltro così come il precedente, dei principi della Direttiva comunitaria n. 24-2014.

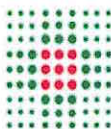
OSSERVATO che si rende parimenti necessario regolamentare l'attività contrattuale dell'Ospedale di Sassuolo in materia di "affidamenti diretti", stante il fatto che la stessa costituisce una parte significativa del volume delle acquisizioni effettuate per il soddisfacimento delle proprie esigenze istituzionali, da svolgere nel rispetto dei principi generali del Codice dei Contratti Pubblici (da art.1 ad art.11) di quello specifico della "rotazione" (art.49) nonché delle altre disposizioni applicabili ai contratti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, ivi comprese le modalità di stipula degli accordi negoziali (art.18).

VISTO quindi il Regolamento per la gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori, aggiornato per uniformarlo alle norme del vigente Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche, anche per la sezione appositamente dedicata agli acquisti in affidamento diretto, redatto dall'ufficio bandi e gare, allegato e parte sostanziale del presente atto e ritenuto idoneo a disciplinare la materia in oggetto in aderenza all'attuale quadro normativo di riferimento.

ATTESO che si rende pertanto necessario approvare detto regolamento per coordinare le suddette disposizioni regolamentari con quelle normative ora vigenti, anche per gli aspetti inerenti gli "affidamenti diretti".

DECIDE

1 di approvare il testo dell'allegato Regolamento, allegato e parte sostanziale del presente atto, avente ad oggetto: *aggiornamento del Regolamento per la gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori, in attuazione alle norme del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche, anche in affidamento diretto;*



2 di dare atto e confermare che l'approvazione del predetto corpo regolamentare, si rende necessaria per aggiornare il testo dell'iniziale analogo Regolamento, rendendolo conforme alle vigenti norme nazionali introdotte dal nuovo Codice e per disciplinare ex novo l'istituto dell'affidamento diretto, costituente una parte significativa del volume delle acquisizioni effettuate per il soddisfacimento delle esigenze istituzionali dell'Ospedale di Sassuolo spa;

3 di riservarsi altresì la facoltà di modificare successivamente il Regolamento ora approvato, nell'ipotesi di ulteriori modifiche dell'assetto normativo che ne costituisce ora il fondamento sostanziale;

4 di indicare infine come Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del vigente Codice dei Contratti Pubblici Andrea Carbini, Responsabile dell'ufficio Acquisti e Responsabile Unico del Procedimento di supporto al RUP, ai sensi del medesimo articolo, Andrea Ferroci.

Su proposta	 Andrea Carbini 28.01.2026 10:54:04 GMT+01:00	Andrea Carbini
Visto	 ANDREA FERROCI 27.01.2026 17:13:12 GMT+01:00	Andrea Ferroci
Visto	 Gianluca Bagnoli 28.01.2026 12:53:07 GMT+01:00	Gianluca Bagnoli
Autorizzato	 Stefano Reggiani 30.01.2026 14:32:32 GMT+01:00	Stefano Reggiani

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 36/2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE, ANCHE IN AFFIDAMENTO DIRETTO.

Premessa.

Si precisa che in data 21-03-2022 è stato redatto il Regolamento in oggetto a disciplina degli acquisti di beni, servizi e lavori, secondo le disposizioni normative all'epoca vigenti, rappresentate prevalentemente dal D. Lgs n. 50-2016 ed in parte dalle leggi introdotte nel periodo Covid (ad esempio n. 120-2020 e n. 108-2021) anticipatorie della disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e poi nello stesso parzialmente confluite. In data 01-07-2023 è infatti entrato in vigore l'attuale Codice dei Contratti Pubblici, approvato con il D. Lgs n. 36-2023, che ha sensibilmente innovato la materia degli acquisti, in specie per gli aspetti della digitalizzazione delle procedure e della certificazione delle stazioni appaltanti. Stante il quadro normativo attuale, si rende pertanto necessario aggiornare il testo dell'iniziale Regolamento, per renderlo conforme alle vigenti norme nazionali di recepimento di quelle comunitarie; il testo che segue è quindi aggiornato all'attuale contesto normativo.

DEFINIZIONI E ACRONIMI.

Attestato SOA	La Certificazione SOA (società organismi attestazione) è un attestato obbligatorio, rilasciato da organismi di attestazione autorizzati, che comprova la capacità economica e tecnica di un'impresa di qualificarsi per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori di importo maggiore ad € 150.000 e conferma inoltre che il soggetto certificato è in possesso di tutti i requisiti necessari alla contrattazione pubblica.
SIC	Servizio Ingegneria Clinica
SAT	Servizio Attività Tecniche
SIA	Sistemi Informativi Aziendali
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
AVEN	Area Vasta Emilia Nord, è l'Associazione delle sei Aziende Sanitarie presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna che comprende le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, costituita con le modalità previste dalla Direttiva della Giunta Regionale n. 927 del 27/06/2011. L'Associazione ha come principale obiettivo lo sviluppo e l'implementazione di attività finalizzate a favorire i processi di aggregazione a livello di area vasta, in coerenza con le indicazioni programmatiche e con gli indirizzi regionali in materia.
INTERCENTER	Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna. Istituita con la legge regionale n. 11 del 2004; l'Agenzia ha il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (e-procurement) la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative. Intercent-ER è la centrale di committenza della Regione Emilia-Romagna.
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; è uno strumento di e-procurement pubblico, gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze, avente il fine di promuovere un nuovo modello per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti pubblici. In particolare, il MEPA è un mercato interamente virtuale in cui le Amministrazioni acquirenti ed i potenziali fornitori si incontrano, negoziano e perfezionano on-line contratti di fornitura legalmente validi grazie all'utilizzo della firma digitale.
RUP	Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023, svolge i molteplici compiti affidatigli dal Codice dei Contratti Pubblici e dall'allegato I punto 2.
DEC	Direttore esecuzione Contratto ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs n. 36/2023, dispone l'avvio dell'esecuzione del contratto e svolge un insieme di attività volte a garantire che l'esecuzione avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. I compiti del DEC sono indicati nell'allegato II punto 14 del Codice. In materia di lavori pubblici, gli stessi compiti sono svolti dal Direttore dei Lavori.

Articolo 1. Oggetto.

L'Ospedale di Sassuolo spa, per la materia dei contratti pubblici, è soggetto all'applicazione del vigente Codice approvato con D.Lgs. n. 36/2023 avendo natura di "organismo di diritto pubblico" secondo la definizione fornita dall'allegato I punto 1 del Codice, art.1 lett. e): *"organismo di diritto pubblico" qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:*

- 1) *dotato di capacità giuridica;*
- 2) *istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale;*
- 3) *la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.*

Articolo 2. Principi.

Nello svolgimento delle procedure di acquisto di cui al presente regolamento, occorre favorire l'accesso al mercato degli operatori economici in attuazione ai seguenti principi del Codice dei Contratti Pubblici:

- a) principio di risultato che implica la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei criteri di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) principio della fiducia, che implica reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- c) principio dell'accesso al mercato che comporta l'esigenza di favorirne l'accesso agli operatori economici nel rispetto dei criteri di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità;
- d) principio di buona fede e di tutela dell'affidamento, che richiede una condotta leale e improntata a buona fede, sia da parte delle stazioni appaltanti che degli operatori economici;
- e) principio di solidarietà e sussidiarietà orizzontale a disciplina dei rapporti con gli enti del terzo settore;
- f) principio di auto-organizzazione amministrativa che si estrinseca attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del Codice e del diritto dell'Unione europea;
- g) principio di autonomia contrattuale da esercitare nei modi, nelle forme e nei limiti previsti dalla legge;
- h) principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale nell'interesse delle parti che hanno sottoscritto l'accordo stesso;
- i) principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione e di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.

Articolo 3. Soglie operative.

Si applicano le soglie del Codice dei Contratti Pubblici; sono di competenza dei diversi funzionari dell'Ospedale di Sassuolo le determinazioni relative agli affidamenti, differenziati a seconda dei valori dei diversi contratti e dei diversi investimenti come di seguito declinato.

	Spese ed investimenti
Direttore Amministrativo	> € 3.000 - < € 40.000
Direttore Generale	≥ € 40.000 < € 500.000. Sopra a queste soglie gli acquisti vanno validati anche dal Consiglio di Amministrazione.
Assemblea dei soci	Programmazione

PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI.

Articolo 4. Programmazione delle esigenze di lavori, beni e servizi. Regime ordinario.

La programmazione degli acquisti è disciplinata dagli art. 6, 7 e 8 dell'allegato I.5 al Codice rubricati "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" che dispongono, in sintesi, quanto segue:

le stazioni appaltanti secondo i propri ordinamenti adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1 del Codice, il programma triennale degli acquisti, nonché i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale degli acquisti e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna Amministrazione. Negli elenchi annuali degli acquisti di

forniture e di servizi e negli elenchi annuali dei lavori, le stazioni appaltanti indicano per ciascun acquisto l'obbligo, qualora sussistente, ovvero l'intenzione di ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento; a tal fine le Amministrazioni consultano la pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza e ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno.

Nel suddetto quadro normativo si inserisce altresì il DPCM 11/07/2018 con cui sono state ampliate le già esistenti categorie merceologiche di forniture e servizi, riferite alla spesa sanitaria ed a quella comune, per cui vige l'obbligo per gli Enti sanitari di ricorrere al soggetto aggregatore nelle materie ivi indicate.

In attuazione al complesso delle suddette norme, è stato quindi da tempo istituito un governo centralizzato degli acquisti nella Sanità regionale, individuando nell'Agenzia Intercent-ER il soggetto che ha la responsabilità di guidare la pianificazione ed il monitoraggio dell'insieme delle iniziative in cui è coinvolto il SSR (su scala nazionale, regionale, di Area Vasta, aziendale o di singolo Ospedale individuato come autonoma stazione appaltante) avvalendosi del contributo strutturato dei diversi centri di acquisto e logistica del SSR, tenendo anche conto dei magazzini centralizzati già istituiti presso i territori della Regione.

La pianificazione unica degli acquisti in ambito sanitario prevede quindi la realizzazione e l'aggiornamento di un "Masterplan" degli acquisti del sistema sanitario regionale che contiene tutte le iniziative che saranno svolte nel periodo di riferimento, le tempistiche di realizzazione, le responsabilità (livello centralizzato regionale, livello di Area Vasta, livello aziendale ed altro) anche in funzione delle risorse disponibili e delle priorità definite in accordo con la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione, che ha stabilito di fissare **in un triennio** l'orizzonte temporale del Masterplan degli acquisti del servizio sanitario regionale, in conformità a quanto ora stabilito dal vigente Codice dei Contratti Pubblici, che identifica nello stesso arco temporale triennale la programmazione indistinta degli acquisti delle stazioni appaltanti.

L'Ospedale di Sassuolo spa redige quindi il proprio autonomo Masterplan sul format reso disponibile dalla Regione, composto dagli allegati "A" e "B" in cui si elencano le iniziative di acquisizioni programmate per il triennio di riferimento distinguendo fra quelle che saranno svolte dalla centrale regionale Intercent-ER ancorché in programmazione, nonché dalle Aziende costituenti l'Area Vasta Emilia Nord ed a cui aderire (allegato A) e quelle che saranno invece svolte in autonomia (allegato B) per importi inferiori alle soglie di affidamento diretto.

Ai fini della definizione del piano di programmazione suddetto, i titolari di ruoli di responsabilità (sia di area sanitaria che tecnico/amministrativa) trasmettono ad inizio anno, per tramite dei servizi competenti (Direzione Sanitaria, SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, RSPP, Risorse Umane e Logistica) l'elenco dei rispettivi fabbisogni che saranno poi inseriti nel Masterplan da parte dell'ufficio Acquisti, che avrà anche l'onere di redigere la proposta di determina di approvazione del documento di programmazione, da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale per la successiva trasmissione agli uffici regionali. La Direzione Amministrativa mantiene sempre tuttavia una funzione di coordinamento sull'intero processo sopra descritto.

Articolo 5. Programmazione esigenze di lavori, beni e servizi. Regime di urgenza.

I titolari di ruoli di responsabilità (sia di area sanitaria che tecnico/amministrativa) possono trasmettere alla Direzione Amministrativa, per il tramite dei servizi competenti, ulteriori fabbisogni in merito a possibili urgenti esigenze non comprese nella programmazione sopra indicata, derivanti da fatti o circostanze straordinarie non riconducibili ad inerzie o a ritardi interni. La Direzione Amministrativa valuterà quindi la richiesta urgente e provvederà alla propria eventuale autorizzazione, a cui seguiranno le autonome procedure nei limiti di competenza dell'ufficio Acquisti.

Articolo 6. Aggregazioni e centralizzazione degli acquisti.

Il processo di centralizzazione degli acquisti è disciplinato dall'art. 62 del vigente Codice dei Contratti pubblici che così sinteticamente recita: tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore ad € 500.000. Per effettuare le gare di importo superiore alle soglie sopra indicate le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le gare di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

L'Ospedale di Sassuolo spa è in possesso della qualificazione per la classifica massima illimitata di acquisto di beni e servizi fino al prossimo 30/06/2026 e per quella intermedia, fino ad € 5.000.000, dal 01/07/2026 fino al 30/06/2027.

Non è invece qualificato per lo svolgimento di gare di lavori pubblici che possono essere trattate direttamente fino ad un importo non superiore ad € 500.000, oltre il quale è necessario il ricorso ad altri soggetti pubblici qualificati.

Articolo 7. Figure tecniche del processo di acquisto.

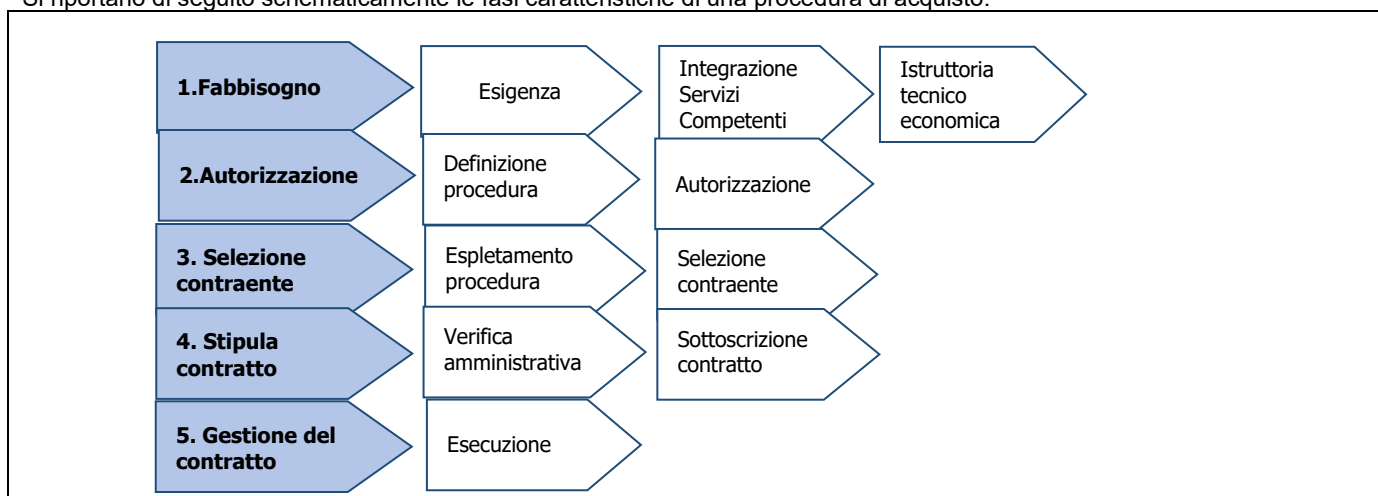
L'acquisizione di beni e servizi sottosoglia è assicurata, sulla base dell'indicazione dei Servizi aziendali richiedenti, dai Responsabili dei Servizi competenti (Direzione Sanitaria, SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, RSPP, Risorse Umane e Logistica) che affidano lo svolgimento delle singole procedure necessarie al soddisfacimento dei propri fabbisogni al

Responsabile Unico del Progetto (RUP) individuato tra i dipendenti in servizio ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'allegato I punto 2 del Codice medesimo.

Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. Ferma restando l'unicità del RUP, l'Ospedale di Sassuolo può individuare modelli organizzativi che prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento; le relative responsabilità sono in questo caso ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP. In materia di individuazione dei compiti e delle funzioni del RUP, del DL, del DEC e degli eventuali RUP di fase, si rimanda integralmente ai contenuti del Regolamento approvato con determina n. 13 del 19/02/2024, pienamente operativo, rubricato: *Regolamento per la disciplina delle funzioni del RUP e dei RP nei contratti di lavori pubblici, di fornitura di beni e di servizi e per l'individuazione dei relativi compiti del responsabile unico del progetto e dei responsabili di procedimento.*

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO: FASI, RUOLI E CRITERI OPERATIVI.

Si riportano di seguito schematicamente le fasi caratteristiche di una procedura di acquisto:



Si riportano invece ora di seguito le fasi preliminari del processo d'acquisto che portano alla fase finale di emissione dell'ordine al fornitore.

Fase 1- FABBISOGNO	CHI
Proponente	Responsabile* Servizio/Unità Operativa/Ufficio Acquisti/SIC, SAT, SIA, Farmacia, RSPP, Logistica
Istruttoria	Ufficio Acquisti/ SIC, SAT, SIA, Farmacia, RSPP, Logistica

*Per responsabile servizio/unità operativa si intende il responsabile dell'area che ha necessità di acquistare il bene o di fruire del servizio.

Di seguito invece i ruoli coinvolti nell'espletamento di una procedura di acquisto.

FASE 2- AUTORIZZAZIONE	CHI
Definizione procedura*	Ufficio Acquisti
Visto	Ufficio Acquisti/ Direzione Amministrativa
Autorizzatori o eventuale delibera di indizione con nomina RUP e DEC	Ufficio Acquisti/Direzione Amministrativa/Direttore Generale a seconda delle soglie

*Per definizione procedura si intende il tipo di gara e il criterio di scelta del contraente (prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa)

FASE 3-SELEZIONE CONTRAENTE	CHI
Espletamento procedura	Ufficio Acquisti/RUP
Selezione e scelta del contraente*	Commissione/Ufficio Acquisti/ (SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, Logistica, RSPP, Risorse Umane)

*se il criterio di scelta del contraente è l'offerta economicamente più vantaggiosa la selezione avviene mediante valutazione delle offerte da parte di tecnici e successiva comparazione dei prezzi; se il criterio è il prezzo più basso è sufficiente la comparazione dei prezzi che viene svolta dal RUP coadiuvato da due testimoni.

FASE 4-STIPULA CONTRATTO	CHI
Verifiche e controlli requisiti	Ufficio Acquisti
Contratto	Ufficio Acquisti
Stipula contratto	Direttore Generale

FASE 5 -GESTIONE CONTRATTO	CHI
Forniture	RUP/DEC (SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, Logistica, RSPP, Risorse Umane)
Servizi	RUP/DEC (SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, Logistica, RSPP, Risorse Umane)
Lavori	RUP/DEC (SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, Logistica, RSPP, Risorse Umane)

Articolo 8. Contenuti di una proposta di acquisto.

I titolari di ruolo di responsabilità propongono l'acquisto attraverso la modulistica allegata al presente regolamento, che deve essere redatta in maniera tale da evidenziare gli elementi essenziali della richiesta, nonché le implicazioni organizzative e funzionali.

I servizi deputati al presidio degli acquisti della propria area (tipicamente SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, Logistica, RSPP, Risorse Umane) svolgono l'istruttoria al fine di valutare, anche nel merito, la cogenza dello stesso, tenuto conto anche di eventuali giacenze di magazzino, possibilità di manutenzione, obsolescenza ed effettiva necessità di addivenire ad una nuova acquisizione.

La proposta di acquisto, con il supporto dei servizi competenti (tipicamente, SIC, SAT, SIA, Farmacia, Ufficio Acquisti, RSPP, Logistica) e l'approvazione della Direzione Sanitaria, in caso di acquisti afferenti a quell'area, deve contenere in modo semplificato: l'oggetto dell'affidamento, il quadro economico indicativo, eventuale target, tipo di procedura e criterio di aggiudicazione.

La proposta può contenere anche motivate giustificazioni per eventuali deroghe all'applicazione del principio di rotazione per gli acquisti sottosoglia comunitaria, nonché dichiarazioni di infungibilità od esclusività se presenti.

Articolo 9. Autorizzazione della proposta di acquisto.

L'Ufficio Acquisti/il Direttore Amministrativo/ il Direttore Generale nei limiti delle soglie sopra indicate, autorizza l'acquisto attraverso determina a contrarre, o atto equivalente, che deve contenere, anche in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, eventualmente le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Articolo 10. Selezione del contraente.

L'Ufficio Acquisti ha la responsabilità di presiedere alla selezione del contraente nel suo complesso.

I servizi richiedenti individuano una pluralità di fornitori potenzialmente idonei a svolgere quel determinato servizio o a fornire quel determinato bene, li comunicano all'ufficio acquisti che procede all'inoltro dei preventivi ed all'espletamento della procedura, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti per gli acquisti sottosoglia comunitaria.

Il RUP è responsabile della gestione delle fasi della procedura di selezione del contraente e degli adempimenti connessi sia per le modalità di richiesta di preventivi, che attraverso le piattaforme regionali o nazionali (Intercent-ER o MEPA).

L'Ufficio Acquisti inoltre può decidere in merito a:

- ✓ modalità di richiesta delle offerte
- ✓ opportunità di procedere con specifiche consultazioni preliminari di mercato
- ✓ modalità di adesione a convenzioni in essere aggiudicate da altre centrali di acquisto.

Articolo 11. Stipula del contratto.

L'Ufficio Acquisti, identificato il contraente, procede alla verifica amministrativa degli adempimenti essenziali per la stipula e per la predisposizione del contratto, che viene sottoscritto dal Direttore Generale secondo le modalità indicate nel comma 1 dell'art.18 del Codice dei Contratti Pubblici che qui si riporta: *il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3 comma 1 lettera b) in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 07/03/2005 n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.*

Articolo 12. Gestione del contratto.

La gestione del contratto è demandata al RUP ed al DEC. In particolare, devono qui richiamarsi i contenuti dell'allegato II.14 del Codice, rubricato: *Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)* ai cui integrali contenuti appositamente si rimanda.

Si precisa in ogni caso quanto segue, ai sensi dell'art. 1 del predetto allegato **in merito agli appalti di lavori**: *nell'esecuzione dei contratti il direttore dei lavori opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP) valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento.* Si precisa altresì quanto segue ai sensi dell'art.2 del predetto allegato: *in relazione alla complessità dell'intervento e in ausilio al direttore dei lavori la stazione appaltante può istituire un ufficio di direzione dei lavori costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere ed eventualmente da figure professionali competenti in materia informatica.* Il RUP deve tuttavia essere diverso dal Direttore dei Lavori (DL) quando si tratta di lavori di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, o quando l'intervento presenta particolare complessità tecnica, architettonica, storica, ambientale o tecnologica.

In merito agli appalti di beni e servizi, si precisa invece quanto segue ai sensi dell'art. 31 del suddetto allegato II. 14: *l'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP ad eccezione dei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dall'articolo 32. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.* Ai sensi del comma 2 dell'art.32 succitato, quindi, le figure del RUP e del DEC non possono coincidere nei seguenti casi, per i quali: *sono considerati servizi di particolare importanza, gli interventi di importo superiore ad € 500.000 ed indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento. In via di prima applicazione possono essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche i seguenti servizi:*

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;
- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore ad € 500.000, nonché quelle che presentino le medesime caratteristiche di cui al comma 2.

Articolo 13. Elementi caratterizzanti l'appalto.

Tipologie di appalti:

- lavori
- servizi
- forniture.

Tipologie maggiormente in uso per l'affidamento di prestazioni:

- affidamento diretto
- procedura negoziata
- procedura ristretta
- procedura aperta
- adesione a convenzioni quadro stipulate da centrali di committenza o da soggetti aggregatori.

Criteri di aggiudicazione:

- prezzo più basso
- offerta economicamente più vantaggiosa.

La scelta dei suddetti criteri di aggiudicazione compete alla stazione appaltante ed è disciplinata dall'art.108 del Codice dei Contratti Pubblici che così recita: *le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:*

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore ad € 140.000; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore ad € 140.000 caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) omissis; e) omissis; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera.

Articolo 14. Procedure.

Le procedure di acquisto si dividono in sottosoglia e sopra soglia comunitaria; sottosoglia si collocano gli acquisti regolati dalle leggi nazionali, sopra soglia quelli regolati invece da norme europee. Il valore della soglia comunitaria varia di biennio in biennio; in precedenza era di € 221.000 iva esclusa per beni e servizi e di € 5.538.000 iva esclusa per lavori. Tale valore è in vigore dal 01/01/2024 con il Regolamento delegato UE 2023/2495 è rimasto valido fino al 31/12/2025 ed attualmente, per il biennio 2026-2027, è il seguente come stabilito dal Regolamento delegato UE 2025/2152: € 5.404.000 per lavori ed € 216.000 per servizi e forniture.

Gli acquisti sottosoglia si svolgono secondo la regolamentazione dell'art. 50 del vigente Codice dei Contratti Pubblici che li disciplina nel seguente modo:

- a) fino ad € 140.000 per beni e servizi e fino ad € 150.000 per lavori, tramite affidamento diretto, anche senza l'interpello di più operatori economici; non superando questi importi si può quindi procedere ad affidamento diretto, anche senza interpello plurimo, purché nell'atto di aggiudicazione si motivino le ragioni di scelta della ditta, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
- b) Da € 140.000 e fino al valore della soglia comunitaria, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici (per beni e servizi) e di almeno 10 operatori economici (per lavori) individuati sulla base di indagini di mercato o di iscrizione ad elenchi di apposite categorie merceologiche, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

In materia di acquisti sottosoglia si applica il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ora disciplinato dall'art.49 del Codice, modificato con il c.d. "Correttivo" il cui comma 2 stabilisce che, in applicazione al principio, è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. I successivi commi del medesimo articolo stabiliscono tuttavia che:

comma 4) in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

comma 5) per i contratti in argomento le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

comma 6) è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000.

Gli acquisti sopra soglia si svolgono secondo la regolamentazione che ne fornisce il Codice dei Contratti Pubblici dai rispettivi articoli che disciplinano le procedure di gara ad evidenza pubblica, in specie art. 71, 72 e 76 trattandosi delle forme di contrattazione maggiormente utilizzate. Le procedure in argomento si attivano tramite la pubblicazione dei bandi di gara, ove previsti, secondo le norme di cui agli articoli 83, 84 ed 85 del Codice dei Contratti Pubblici e danno luogo a procedimenti interamente telematici come prescritto dagli articoli 25 e 26 del Codice stesso.

Articolo 15. Garanzie.

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "*garanzia provvisoria*" (art. 106 D. Lgs n. 36/2023) pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Per rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo sino all'1 per cento oppure incrementarlo sino al 4 per cento. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore è corredata dalla presentazione di una "*garanzia definitiva*" (art. 117 D. Lgs n. 36/2023) per assicurare l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse; l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento di quello contrattuale. Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Articolo 16. Sicurezza del lavoro e della salute dei lavoratori.

La materia degli acquisti pubblici è fortemente connessa con gli aspetti della sicurezza del lavoro e della salute dei lavoratori impiegati nelle commesse pubbliche; l'attuale Codice dei Contratti Pubblici riserva infatti diverse norme che disciplinano questi aspetti, come si evince dall'elenco sotto riportato, indicativo e non esaustivo:

- art. 41 commi 13 e 14 con cui si prevedono i parametri per la determinazione dei costi della manodopera i quali, in ogni caso, sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso;
- art. 95 sull'esclusione non automatica dagli appalti per gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di tutela ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea, nazionale e dai contratti collettivi;
- art.110 in merito all'inammissibilità delle giustificazioni delle offerte anormalmente basse riguardo agli oneri di sicurezza o di incongruità degli stessi;
- l'art. 119 comma 12 che stabilisce che il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che garantisce il contraente principale.

Tale materia è pertanto già stata integralmente disciplinata con la determina n. 5 del 21 gennaio 2025 ad oggetto: *approvazione delle procedure per la regolamentazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza connessi ai contratti di appalto, d'opera o di somministrazione di pertinenza della stazione appaltante "Ospedale di Sassuolo spa"* ai cui contenuti ed ai cui allegati appositamente si rimanda, non dovendosi al momento aggiungere alcunchè.

Articolo 17. Entrata in vigore, responsabilità di interpretazione e di applicazione.

Il presente Regolamento abroga le previgenti disposizioni sulla stessa materia e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ospedale; è fatto obbligo quindi a chiunque di osservarlo e di farlo osservare. Inoltre la responsabilità dell'interpretazione ed applicazione del Regolamento è demandata all'ufficio Bandi e Gare dell'Ospedale.

Allegato modulo per la richiesta di acquisti.



MODELLO DI RICHIESTA DI ACQUISTO DI PRESTAZIONI

All'Ufficio Acquisti dell'Ospedale di Sassuolo spa

1. U.O. richiedente: _____

2. Dipartimento se presente: _____

3. Prestazione richiesta, descrizione, caratteristiche tecniche, prezzo indicativo:

4. Specifiche di acquisto:

Fornitore (ragione sociale se nota): _____

Fabbisogno presunto annuo in unità di misura: _____

Spesa annua presunta in €..... iva esclusa: _____

Durata proposta del contratto di acquisto: _____

Eventuali Informazioni aggiuntive (es. necessità altro materiale per utilizzo, necessità formative, spese accessorie):

Relazione in merito alle ragioni di natura tecnica, correlate ad indicazioni di natura tecnica, diagnostica o terapeutica, che giustificano la richiesta:

Letto, confermato e sottoscritto (timbro e firma leggibile) del richiedente (Dirigente della struttura richiedente o soggetto delegato)

Il Dirigente che autorizza la richiesta

Luogo e data

Disciplina degli acquisti fino all'importo ammesso per gli affidamenti diretti.

E' opportuno dedicare una sezione specifica del presente Regolamento alla disciplina dell'attività contrattuale dell'Ospedale di Sassuolo in materia di affidamenti diretti, stante il fatto che la stessa costituisce una parte significativa del volume delle acquisizioni effettuate per il soddisfacimento delle proprie esigenze istituzionali, da svolgere nel rispetto dei principi generali del Codice dei Contratti Pubblici (da art.1 ad art.11) di quello specifico della "rotazione" (art.49) nonché delle altre disposizioni applicabili ai contratti d'importo inferiore alle soglie comunitarie, ivi comprese le modalità di stipula degli accordi negoziali (art.18). Vista quindi la numerosità dei suddetti affidamenti da parte degli uffici dell'Ospedale, è necessario regolamentarne l'uso con le disposizioni seguenti, che costituiscono un corpo autonomo all'interno del Regolamento.

REGOLAMENTAZIONE DELL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI VALORE PARI O INFERIORE ALLA SOGLIA STABILITA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO.

Articolo 1. Oggetto.

Il presente regolamento disciplina l'attività contrattuale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore pari o inferiore alla soglia stabilita per l'affidamento diretto stabilita dall'art. 50 del vigente Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n. 36/2023; non regola quindi gli acquisti di valore superiore ai suddetti importi, a cui si applicano le norme specifiche del D.Lgs n. 36/2023 alle quali appositamente si rimanda, unitamente a quelle degli articoli del Regolamento soprariportato.

Articolo 2. Principi generali.

Nello svolgimento delle procedure di acquisto di cui al presente Regolamento, occorre favorire l'accesso al mercato degli operatori economici in attuazione ai seguenti dei principi del Codice dei Contratti Pubblici:

- a) principio di risultato che implica la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei criteri di legalità, trasparenza e concorrenza;
- b) principio della fiducia, che implica reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- c) principio dell'accesso al mercato che comporta l'esigenza di favorirne l'accesso agli operatori economici nel rispetto dei criteri di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità, di trasparenza e di proporzionalità;
- d) principio di buona fede e di tutela dell'affidamento, che richiede una condotta leale e improntata a buona fede, sia da parte delle stazioni appaltanti che degli operatori economici;
- e) principio di solidarietà e sussidiarietà orizzontale a disciplina dei rapporti con gli enti del terzo settore;
- f) principio di auto-organizzazione amministrativa che si estrinseca attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del Codice e del diritto dell'Unione europea;
- g) principio di autonomia contrattuale da esercitare nei modi, nelle forme e nei limiti previsti dalla legge;
- h) principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale nell'interesse delle parti che hanno sottoscritto l'accordo stesso;
- i) principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione e di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.

Articolo 3. Principio di rotazione.

Agli affidamenti di cui al presente Regolamento si applica il principio di rotazione degli inviti di cui all'art.49 del D.Lgs 36/2023, che comporta il divieto di affidamento o di aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi o di opere.

A fronte del suddetto divieto di carattere generale, si precisa tuttavia che, in casi motivati è possibile derogare al principio di rotazione e pertanto il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto se risultano presenti tutti i seguenti presupposti: a) riscontrata l'effettiva assenza di alternative debitamente documentate in apposita nota scritta (ad esempio per motivi di urgenza o per eventi imprevisti e imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante); b) avuto riguardo alla struttura del mercato (ad esempio assoluta ristrettezza di operatori economici); c) previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte, qualità, della prestazione, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

Resta comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo netto inferiore ad € 5.000,00.

Articolo 4. Limiti di spesa e divieto di frazionamento.

L'acquisto di beni, servizi e lavori di importo superiore alla soglia stabilita per l'affidamento diretto non può essere artificiosamente frazionato allo scopo di ricondurlo alla disciplina del presente Regolamento; in base a quanto sopra affermato, il responsabile dell'unità operativa richiedente ha quindi l'obbligo e la responsabilità di programmare gli acquisti di propria competenza garantendo che non vi siano frazionamenti artificiali.

Articolo 5. Affidamento.

A1) Affidamento diretto

Ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, si potrà procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelte ditte in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In tale caso si procederà all'affidamento mediante atto a contrarre o determina semplificata, secondo i fac-simili allegati; è comunque sempre opportuno, prima di procedere con l'affidamento diretto, richiedere due o più preventivi, anche per le vie brevi, in applicazione al principio di accesso al mercato di cui all'articolo 3 del Codice, rispettando quello di rotazione sopra indicato e quello di proporzionalità.

A2) Adesione ad accordo quadro o convenzione stipulata da soggetti aggregatori

La normativa vigente prevede l'obbligo di adesione alle convenzioni attive stipulate dai soggetti aggregatori (Intercent-ER, Consip) non essendo consentite procedure di gara singole per oggetti rientranti in tali convenzioni. Tuttavia, in casi eccezionali, qualora la prestazione oggetto delle convenzioni non sia idonea al soddisfacimento dello specifico bisogno per mancanza di caratteristiche essenziali, è consentita la deroga all'adesione; in tal caso occorre, da parte del responsabile dell'unità operativa richiedente, una specifica breve relazione che motivi la mancata adesione, che sarà posta in visione anche alla Direzione dell'Ospedale. Nei suddetti casi si procederà all'affidamento in deroga utilizzando la medesima modulistica allegata.

Articolo 6. Requisiti per l'affidamento.

Ai fini dell'aggiudicazione, l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 ed all'occorrenza dell'art.95 del D.Lgs. n. 36/2023 e se ritenuto necessario di quelli speciali inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui all'art. 100 D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art.52 del D.Lgs n.36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art.50 comma 1 lettere a) e b) di importo netto inferiore a € 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, oppure previa compilazione del DGUE, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La verifica delle dichiarazioni avviene a campione nei confronti dell'affidatario, anche previo sorteggio, quantificata in due verifiche al mese indicative.

Invece nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art.50, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs n.36/2023 di importo netto compreso tra € 40.000 e la soglia massima stabilita per l'affidamento diretto stesso, gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti unicamente tramite la compilazione del DGUE. Per tali affidamenti, ai sensi dell'art.99 del D.Lgs n.36/2023, la stazione appaltante verifica l'assenza delle cause di esclusione automatiche (art.94) e di quelle non automatiche (art.95) nonché il possesso dei requisiti di partecipazione (art.100) consultando il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) o tramite modalità tradizionale.

Inoltre ai sensi dell'art.96 del D.Lgs n.36/2023, le stazioni appaltanti escludono l'operatore economico, in qualunque momento della procedura di affidamento, qualora si trovi a causa di atti compiuti prima o nel corso della medesima procedura in una delle condizioni di cui agli articoli 94 e 95. Quando in conseguenza della verifica non sia invece confermato il possesso dei requisiti generali o speciali autodichiarati, si applica il disposto dell'art. 52 comma 2 del citato D.Lgs n.36/2023 in forza del quale, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante, per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Articolo 7. Struttura organizzativa competente.

L'acquisizione di beni, servizi e lavori viene svolta dall'ufficio bandi e gare, a ciò appositamente deputato, con la collaborazione delle strutture interne dell'Ospedale che richiedono l'acquisto ed a cui compete comunque l'onere di indicare le motivazioni dell'acquisto, le descrizioni tecniche sommarie della prestazione richiesta ed il costo indicativo da sostenere, attraverso la compilazione della modulistica già in uso nella struttura ospedaliera.

Articolo 8. Stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n.36/2023, la stipula del contratto per gli affidamenti diretti, avviene mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, oppure mediante sottoscrizione di contratto in unica soluzione. Per tutti gli acquisti di importo fino alla soglia comunitaria e quindi anche per quelli oggetto di affidamento diretto, non si applica il termine dilatorio di 32 giorni ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. d) del D.Lgs.n.36/2023 (stand still). Sono esenti dall'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto gli affidamenti di importo netto inferiore a € 40.000 ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. n.36/2023, mentre per importi da € 40.000 e la soglia stabilita per l'affidamento diretto, l'imposta prevista è di € 40. Il pagamento dell'importo predetto, quando dovuto, ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture.

Articolo 9. Cauzione provvisoria e definitiva.

La partecipazione alle procedure di affidamento diretto è subordinata alla presentazione delle garanzie di cui agli artt.106 e 117 del D.Lgs n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art.53 dello stesso D.Lgs. Quindi ai sensi dell'art.53 comma 4 del D.Lgs 36/2023, si stabilisce che nelle suddette procedure è facoltà della stazione appaltante, rispetto a casi debitamente motivati, non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti; tra le motivazioni che possono escluderne la presentazione, si può ricondurre:

- il modesto valore economico del contratto per importi netti inferiori a € 40.000
- quando trattasi di appalti ad esecuzione immediata;
- quando l'operatore economico sia particolarmente referenziato tanto da escludere qualsiasi remoto rischio di eventuale inadempimento.

La stazione appaltante, anche in presenza delle sopra indicate casistiche, può comunque decidere di richiedere la cauzione definitiva quando le caratteristiche del contratto lo rendano opportuno (es. contratti di beni e servizi di durata superiore all'anno); qualora richiesta la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.

Articolo 10. Pubblicazione.

Gli atti di acquisto di cui al presente Regolamento saranno pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e successive integrazioni.

Articolo 11. Entrata in vigore, responsabilità di interpretazione e di applicazione.

Il presente Regolamento specifico abroga le previgenti disposizioni sulla stessa materia se ed in quanto esistenti e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ospedale; è fatto obbligo quindi a chiunque di osservarlo e di farlo osservare. Inoltre la responsabilità dell'interpretazione ed applicazione del presente Regolamento specifico, è demandata all'ufficio Bandi e Gare dell'Ospedale.

Allegati, moduli per gli acquisti in economia.

OGGETTO: nota a contrarre (determina semplificata ai sensi dell'art. 17 c.2 del Codice dei Contratti Pubblici) per affidamenti netti fino ad € 39.999,00 e adempimenti di pubblicazione sul profilo del committente; periodo dal----- al----- . Acquisito attuato in esecuzione al proprio regolamento interno approvato con atto n.---- del----- .CIG-----

Si rende noto che il giorno ----- si è conclusa la procedura finalizzata all'aggiudicazione delle seguenti prestazioni.

Oggetto del contratto: fornitura (servizio) "a misura" per l'esecuzione di----- fino alla concorrenza dell'importo netto massimo di € 39.999,00. Le prestazioni contrattuali omogenee saranno gradualmente commissionate all'appaltatore con ordinativi di spesa emessi al momento dell'effettiva insorgenza del fabbisogno fino all'esaurimento del suddetto importo complessivo non superabile.

Importo del contratto: € 39.999,00 iva esclusa; in sede di primo ordinativo, a stralcio di detto importo, è ora commissionata all'appaltatore la seguente prestazione:-----

Ragione sociale del contraente: -----

Motivazioni della scelta del contraente: -----

Requisiti di carattere generale posseduti dal contraente: è stato attestato in capo alla ditta appaltatrice il possesso dei requisiti di carattere generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di carattere speciale: (se richiesti) è stato attestato in capo alla ditta appaltatrice il possesso dei requisiti di carattere speciale (capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale) per far fronte con regolarità al complesso delle prestazioni appaltate.

Si riepiloga pertanto di seguito il quadro economico di aggiudicazione:
Importo complessivo netto della commessa comprese eventuali opzioni di rinnovo o proroga: €-----;
Importo netto a base d'asta: €-----
Importo netto di aggiudicazione: €-----

Oneri di sicurezza e costo della mano d'opera: i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, escluse le forniture senza posa in opera ed i servizi di natura intellettuale, sono stati quantificati in €----- ai sensi delle disposizioni del comma 9 dell'art. 108 del Codice.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso/offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti: n.-----

Ditte escluse: n. -----

La presente determina semplificata sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi delle disposizioni del D.Lgs n. 33/2013 ed in aderenza al disposto dell'art. 28 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

Il Direttore Generale

OGGETTO: determina semplificata ai sensi dell'art. 17 c.2 del Codice dei Contratti Pubblici per affidamenti netti fino ad € **139.999,00** e adempimenti di pubblicazione sul profilo del committente; periodo dal----- al-----
-----, Acquisto attuato in esecuzione al proprio regolamento interno approvato con atto n.---- del-----
Procedura n.----- espletata sulla piattaforma regionale Sater. Importo complessivo di assegnazione, €-----

PREMESSO che con proprio atto n.----- del----- è stato approvato il regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore pari o inferiore alla soglia stabilita per l'affidamento diretto, di pertinenza dell'Ospedale di Sassuolo spa, in attuazione all'art. 1 comma 3 dell'Allegato 1.3 del vigente Codice dei Contratti Pubblici ed in aderenza all'art.7 del Codice medesimo.

CONSIDERATO che in attuazione alle disposizioni del predetto regolamento si rende necessario acquisire ora il complesso delle seguenti prestazioni, come da richiesta pervenuta all'ufficio bandi e gare da parte del Servizio-----
----- nella quale si identificano le motivazioni dell'acquisto, le descrizioni tecniche delle prestazioni da acquisire ed il costo indicativo da sostenere:

TENUTO PRESENTE che la commessa in argomento rientra nella fascia d'importo superiore ad € 40.000,00 ed inferiore ad € 139.999,00 al netto dell'iva, per la quale, ai fini dell'individuazione del contraente, necessita l'adozione di una determina semplificata, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

VISTO quindi l'art. 50 del Codice che disciplina, tra l'altro, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore netto fino a €139.999,00 e l'affidamento di lavori di importo inferiore netto fino a € 149.999,00.

RAVVISATO che in attuazione a tali norme si evince la necessità di acquistare quanto sotto riportato-----
-----.

ACCERTATA l'assenza di convenzioni attive stipulate dalle Centrali di Committenza di riferimento Intercent-ER e Consip secondo i vigenti principi di aggregazione della domanda di acquisto.

ATTESO che a tal fine sarà espletata la procedura in affidamento diretto sulla piattaforma regionale SATER invitando la ditta----- a presentare la propria offerta entro il termine appositamente assegnato, secondo le indicazioni tecniche ed economiche contenute nel preventivo di spesa n.---- del-----, agli atti e che qui si accetta nei propri contenuti sostanziali in quanto, a seguito di istruttoria tecnica condotta dal RUP, con il supporto dei referenti tecnici dei servizi utilizzatori delle prestazioni commissionate, è considerato pienamente corrispondente alle esigenze rappresentate dall'Ospedale e congruo nei prezzi praticati.

RITENUTO quindi opportuno affidare il complesso delle attività sopra indicate in attuazione alla normativa di cui all'art. 50 del Codice, precisando contestualmente che l'ammontare del contratto potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione nell'ambito del 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 9, D.Lgs. 36/2023 fino al raggiungimento della soglia massima consentita per l'affidamento diretto.

TENUTO PRESENTE che i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, escluse le forniture senza posa in opera ed i servizi di natura intellettuale, sono stati quantificati in €----- ai sensi del comma 9 dell'art. 108 del Codice.

PRESO ATTO altresì che i costi derivanti dal presente atto saranno sostenuti dal bilancio dell'Ospedale di Sassuolo spa sugli esercizi di rispettiva afferenza.

PRECISATO inoltre che il presente atto, inquadrato nella tipologia di procedimento "Scelta del contraente" sarà posto in pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14/03/2013.

ACCERTATO infine che il sottoscritto RUP ed il RUP di fase, se presente, attestano l'inesistenza a proprio carico di situazioni di conflitto d'interesse, anche soltanto potenziali.

DECIDE

- 1) di affidare direttamente, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 50 del vigente Codice dei Contratti Pubblici, in esito alla procedura da espletare sulla piattaforma telematica regionale Sater, alla ditta----- con sede legale----- il complesso delle attività esposte in narrativa e che s'intendono integralmente qui riportate;
- 2) di registrare gli oneri economici conseguenti che ammontano ad €----- iva compresa sul bilancio dell'Ospedale di Sassuolo spa dei rispettivi esercizi di riferimento;
- 3) di precisare tuttavia che il presente atto ha natura anticipatoria della negoziazione telematica che avverrà sulla piattaforma regionale Sater in attuazione ai principi della digitalizzazione delle procedure di cui all'art. 25 del vigente Codice dei Contratti Pubblici, sulla base della quale si formalizzerà il rapporto negoziale con l'operatore economico sopra indicato e si sottoscriverà il relativo contratto con modalità elettronica i cui contenuti saranno complessivamente regolamentati dalle disposizioni degli atti di gara, da quelle contenute nell'offerta della ditta appaltatrice conformi al preventivo di spesa n.---- del----- già acquisito agli atti, oltre che dalle norme del codice civile in materia;
- 4) di individuare infine come RUP ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici----- e come DEC ai sensi dell'art. 114 del Codice dei Contratti Pubblici-----.

Su proposta	
Visto	
Autorizzato	